

CODICE CONCORSO: 2017PAR044

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/B1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/03 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE E SPETTACOLO. INDETTA CON D.R. N. 127/2018 DEL 17.01.2018

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 1120/2018 del 19.IV.2018 e composta dai:

Prof.ssa Maria Giulia Aurigemma Ordinario presso il Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali, SSD L-Art/02, dell'Università degli Studi G. D'Annunzio, Chieti-Pescara;

Prof.ssa Laura Iamurri Associato Dipartimento di Studi Umanistici SSD L-ART/03, dell'Università degli Studi di Roma Tre;

Prof. Claudio Zambianchi Ordinario presso la Facoltà di Lettere e Filosofia SSD L-ART/03 dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza

si riunisce al completo il giorno 5 giugno 2018 alle ore 15 presso la stanza 18 del Dipartimento di Storia dell'arte e Spettacolo dell'Università degli studi di Roma La Sapienza, p.zza A Moro, n. 5 – 00185 Roma.

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto i candidati alla procedura risultano essere i seguenti:

Ilaria Schiaffini

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere un profilo curriculare comprensivo dell'attività didattica svolta ed una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca della candidata (**ALLEGATO 1 AL VERBALE 2**)

I Commissari prendono atto che vi è un lavoro in collaborazione del candidato Ilaria Schiaffini con il Commissario Prof. Claudio Zambianchi, collaborazione, tuttavia, limitata alla semplice curatela del volume *Contemporanea. Scritti di storia dell'arte per Jolanda Nigro Covre*, Campisano Editore, Roma 2013, e quindi non oggetto di specifica valutazione.

La Commissione, dopo ampia e approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica della candidata, procede quindi ad una breve valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate)

(ALLEGATO 2 AL VERBALE 2)

Tutte le valutazioni vengono allegate al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

La Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate dichiara la candidata Ilaria Schiaffini vincitrice della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art.24, comma 6, della L.240/2010 per la copertura di n.1 posto di Professore di II fascia per il settore concorsuale 10/B1 settore scientifico-disciplinare L-ART/03 presso il Dipartimento di Storia dell'arte e Spettacolo.

La candidata sopraindicata risulta quindi selezionata per il prosieguo della procedura che prevede la delibera di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento riunito nella opportuna composizione.

Il Presidente invita la Commissione, quale suo atto conclusivo, a redigere collegialmente il verbale relativo alla relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La suddetta relazione viene stesa e, insieme ai verbali, approvati e sottoscritti da tutti i Commissari, saranno depositati presso il Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane per i conseguenti adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 16.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 5 giugno 2018

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Maria Giulia Aurigemma (Presidente)

Prof.ssa Laura Iamurri (Componente)

Prof. Claudio Zambianchi (Segretario)

Allegato n.1 al verbale n. 2

Candidato: Ilaria Schiaffini

Profilo curriculare

Il curriculum di Ilaria Schiaffini presenta un'attività didattica in qualità di ricercatrice di storia dell'arte contemporanea, svolta dapprima presso l'Università degli studi Gabriele D'Annunzio di Chieti-Pescara (dal 2001 al 2008), dove ha insegnato storia della fotografia e storia delle teorie artistiche contemporanee nella Laurea Triennale e Magistrale, poi, dal 2008 al presente, presso l'Università degli studi di Roma La Sapienza, dove ha insegnato storia della fotografia e storia dell'arte contemporanea, nella laurea Triennale e nelle Laurea Magistrale. Dal 2016 è vicedirettrice del Museo Laboratorio di Arte Contemporanea di Sapienza. Fra il 2003 e il 2017 ha in varie occasioni ricevuto, prima dall'Università Gabriele D'Annunzio poi da La Sapienza, finanziamenti per ricerche di cui è titolare (in particolare relativi alla fototeca Venturi e alla Sapienza fotografata) e per congressi e convegni da lei organizzati e curati. È inoltre stata relatrice in vari congressi e convegni. Ha un'attività scientifica continuativa, intensificatasi a partire dal 1999, ormai più che ventennale, che dimostra varietà d'interessi e rigore nella ricerca. È membro del Dottorato in storia dell'arte presso il Dipartimento di storia dell'arte e Spettacolo di Sapienza Università di Roma. Il profilo di Ilaria Schiaffini è quindi quello di una didatta solida e di una studiosa matura, aperta a diramate aree di ricerca, iniziate con Klee, il Futurismo, la storia della fotografia, Dalí e Dante, Boccioni e gli Stati d'animo.

Valutazione collegiale del profilo curriculare

La Commissione sulla base delle considerazioni sopra svolte, valuta molto positivamente il profilo curriculare della candidata Ilaria Schiaffini e la ritiene pertanto del tutto matura a svolgere le funzioni previste dal bando di professore di II fascia.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Ilaria Schiaffini sottopone al giudizio della Commissione pubblicazioni corrispondenti ai criteri indicati nel bando, e cioè in numero non superiore a 10, nell'arco temporale individuato conformemente a quanto previsto dall'allegato D del Decreto Ministeriale 7 giugno 2016, n. 120 e successive modifiche e integrazioni, di cui **una monografia scientifica** (*Dada, metafisica, surrealismo*, Carocci, Roma 2011; **due articoli in riviste di fascia A** pubblicati negli ultimi 10 anni (*La Divina Commedia di Salvador Dalí: una storia italiana*, in *Dante, oggi*, a cura di R. Antonelli, A. Landolfi, A. Punzi, in "Critica del testo", XIV/2, 2011, pp. 643-674 e *I fotomontaggi immaginisti di Vinicio Paladini tra pittura, teatro e cinema*, in *Culture visive e pratiche sinestetiche fra simbolismo e avanguardie*, "Ricerche di Storia dell'arte", Carocci 109/2013, pp. 54-66; e **sette contributi in libri e riviste** pubblicati negli ultimi 5 anni (a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando): *Scambi nell'avanguardia europea degli anni Venti: Vinicio Paladini, Karel Teige e il fotomontaggio*, in I. Schiaffini e C. Zambianchi, *Contemporanea. Scritti di storia dell'arte per Jolanda Nigro Covre*, Campisano Editore, Roma 2013, pp.193-202; *I futuristi e la Secessione romana*, in *Secessione romana 1913-2013*, a cura di M. Carrera e J. Nigro Covre, Bagatto Libri 2013, pp. 8-17; *La Commedia dantesca e la fotografia tra documentazione, estetica e fiction*, in *La parola del poeta*, a cura di Vincenzo Salerno, Biblioteca di Sinestesie, Avellino 2014, pp. 67-96; *L'arte sullo sfondo de "L'Italia esplode": Irene Brin e i primi anni della galleria L'Obelisco*, in *Irene Brin, 1952: L'Italia esplode*, a cura di Claudia Palma, Viella 2014, pp. 159-189; "Anni Trenta. Arti in Italia oltre il Fascismo". *Note storiografiche attorno al successo delle mostre sull'arte tra le due guerre*, in "Italia Contemporanea", n. 279, dicembre 2015, pp. 544-555; *Between Fashion, Art and Photography: Irene Brin and the Early Activities of the*

Galleria L'Obelisco, in *Fashion through History: Costumes, Symbols, Communication* (Volume II), a cura di Giovanna Motta e Antonello Biagini, Cambridge Scholars Publishing 2017, pp. 591-603); *La mostra Fotografie astratte alla galleria L'Obelisco nel 1951: il sodalizio fra Pasquale De Antonis e Corrado Cagli*, in "Rivista di Studi di Fotografia", 2017, n.6, pp. 28-49. I libri sono dotati di ISBN e le riviste di ISSN. La monografia scientifica (*Dada, metafisica, surrealismo*), benché rivolta a un pubblico più largo di quello dei soli specialisti, unisce all'affabilità nella scrittura, profondità di analisi e originalità di argomentazione. Dei contributi in rivista e volume uno, dedicato a *La Divina Commedia di Salvador Dalí: una storia italiana*, è legato a un tardo esito (1964) della stagione surrealista, le illustrazioni eseguite da Dalí per la Commedia dantesca. Qui Schiaffini svolge una collazione attenta fra le edizioni e la lettura delle immagini, ricostruendo anche le autocitazioni, e si segnala anche la scoperta della supervisione di Nencioni. Collegato alla Divina Commedia e alla storia della fotografia, che costituisce uno degli interessi principali di Ilaria Schiaffini, è lo scritto dedicato a *La Commedia dantesca e la fotografia tra documentazione, estetica e fiction*, dove prendendo il via dalle foto della metà dell'800 l'autrice evidenzia il cambiamento da una visione più suggestiva a una più filologica della Commedia, che si evidenzia alla fine del secolo. Due gli scritti su Irene Brin (*L'arte sullo sfondo de "L'Italia esplode": Irene Brin e i primi anni della galleria L'Obelisco*, e *Between Fashion, Art and Photography: Irene Brin and the Early Activities of the Galleria L'Obelisco*), la giornalista di moda e gallerista, di cui Ilaria Schiaffini è una delle maggiori specialiste italiane. In particolare *L'arte sullo sfondo de "L'Italia esplode": Irene Brin e i primi anni della galleria L'Obelisco*, è un testo dove per la prima volta è ricostruita in dettaglio l'attività di gallerista della Brin, sulla base di materiali d'archivio inediti. Legato all'attività dell'Obelisco è anche l'articolo dedicato a *La mostra Fotografie astratte alla galleria L'Obelisco nel 1951: il sodalizio fra Pasquale De Antonis e Corrado Cagli*, anch'esso basato su materiali d'archivio de L'Obelisco e del fotografo Pasquale De Antonis, anche in questo caso inediti. Ai rapporti tra fotografia e avanguardie, specificamente a una figura chiave del secondo Futurismo, Vinicio Paladini, sono dedicati due testi (*I fotomontaggi immaginisti di Vinicio Paladini tra pittura, teatro e cinema* e *Scambi nell'avanguardia europea degli anni Venti: Vinicio Paladini, Karel Teige e il fotomontaggio*) dove Schiaffini affronta originalmente il rapporto del fotomontaggio di Paladini con il contesto dell'arte di ricerca europea. In particolare Schiaffini evidenzia come Paladino abbia fatto da ponte fra varie tendenze tra fotomontaggio e cinema, metafisica e avanguardia russa, tra Bauhaus e dada. Legato al futurismo è anche il contributo *I futuristi e la Secessione romana, in Secessione romana 1913-2013*, dove è ben resa la concentrazione e la contraddizione dei protagonisti delle vicende descritte. Connesso con la situazione dell'arte italiana fra le due guerre è "*Anni Trenta. Arti in Italia oltre il Fascismo*". *Note storiografiche attorno al successo delle mostre sull'arte tra le due guerre*. Le pubblicazioni sottoposte al giudizio della Commissione sono tutte congruenti al settore concorsuale (10/B1) e al settore scientifico-disciplinare (L-ART/03), mostrano continuità nell'impegno, sono frutto di ricerche originali, che apportano contributi nuovi ai campi di ricerca affrontati.

Allegato 2 al verbale 2

CANDIDATO: Ilaria Schiaffini

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Alla luce delle valutazioni di cui sopra e dopo approfondito esame del profilo scientifico e curricolare, la Commissione all'unanimità rileva come la candidata abbia svolto un'attività didattica per più di quindici anni nell'ambito della storia dell'arte contemporanea, sia stata titolare di fondi di ricerca accordati dagli atenei di appartenenza, sia stata spesso invitata a parlare a convegni e congressi e ne abbia a sua volta organizzati, presenti titoli e pubblicazioni pienamente attinenti all'ambito del settore concorsuale 10/B1 e del settore scientifico-disciplinare L-ART/03, oggetto del concorso, e che ne situano l'attività scientifica su un piano di riconoscibile qualità nell'ambito della ricerca italiana, come si evidenzia negli eccellenti risultati messi in luce. La Commissione, accanto alla qualità, vuole anche sottolineare la continuità dell'attività di ricerca della candidata. La Commissione ritiene pertanto la candidata del tutto matura a svolgere le funzioni previste dal bando di professore di II fascia.